

**Indice di boscosità** - L'indice di boscosità risulta dal rapporto percentuale tra superficie forestata e superficie territoriale. Il bosco comunale in questione risulta avere un indice pari al 10,81% considerando una superficie comunale pari a 2147 Ha di cui 232,13 ha coperta da boschi.

**SUPERFICIE COMUNALE COPERTA DA BOSCHI 232,15 ha**  
**SUPERFICIE COMUNALE 2147 ha**  
**INDICE DI BOSCOSENTI 10,81%**

INDICE DI BOSCOSENTI Fonte: Comune di Rocca San Giovanni 2010

Il territorio comunale ha una vocazione prettamente agricola ma particolarmente produttiva per il fatto che si tratta di zone boschive a grande pregio ambientale, infatti le zone e occupate sia da una Riserva che da un sito SIC, come vedremo in seguito.

I boschi presentano diverse caratteristiche e tipologie. L'estensione maggiore dell'area boschiva risulta essere costituita da boschi maturati che indicano la forma di governo del bosco.

Il governo è il modo con cui un bosco viene rinnovato e dipende dal tipo di propagazione delle piante di quel bosco.

- **Staccati**: riguarda solo piante originate da semi. Le piante sono costituite da un unico tronco, che viene tagliato conosciendo bene gli avvenimenti dell'abbondanza. Dopo il trattamento la foresta si rinnova per via naturale, allevando le piante nate dalla disseminazione spontanea (ovvero dall'abbondanza) con una nuova propagazione.
- **ceduci**: quando le piante hanno raggiunto un certo sviluppo vengono tagliate periodicamente e il bosco si rinnova mediante l'impiego di piante composte da tagli fatti. La rinnovazione avviene quindi per gemme.
- **a catteda**: quando le piante vengono tagliate a catteda si lasciano crescere anche piante d'alto fusto in numero di quattro centimetri per ettaro. Se il numero di piante d'alto fusto è inferiore a quattro decina per ettaro, con la sola tecnica di ottenere la ricostituzione naturale del bosco mediante disseminazione spontanea, si parla di "ceduci maturati" e l'indicazione sono delle piante d'alto fusto servono per la disseminazione.

Seguono le formazioni sparse che occupano superfici abbastanza ampie anche l'estesa presenza di fasce nella zona, infatti sono caratteristiche di zone con presenza di acquedotti (boschi di latifoglie ad alto fusto e le brughiere e cespugli).

I boschi di latifoglie ad alto fusto (1,7%) sono costituiti per lo maggior parte da specie quali faggio (Quercus ilex), castano (Castanea sativa) e nocciuolo (Quercus pedunculata). In alcune aree ha sempre spiccato una buona resistenza a qualunque intervento di gestione.

Trovano anche in queste zone la Farnia comune, ombrofila alta qua ha tratti, sono delle formazioni spesse e molto floride.

La brughiere (0,9%) è una vegetazione formata in prevalenza da erbe e cespugli, il cui nome è legato alle piante di alta fusto che caratterizzano il territorio. Queste specie sono molto diversificate, di solito non più alte di 50 cm.

I boschi di conifere occupano parte delle larghe pianure, a tratti si trovano anche in zone collinari, ricchi di suolo di fondo, che si sono formati su antichi depositi di argilla fuoripasta.

I **boschi di conifere** sono formazioni arboree che da noi si ritrovano in zone boschive.

A seconda della specie boschiva vengono nelle più varie combinazioni. Tra questi si sempre più, il casto rosso e il casto di foglie di salice (due molto rari e in declino) hanno in genere un'età compresa tra i 10 e i 20 anni con alberi vicini, tendenti con piante bianche. A questi si possono aggiungere il castoreo (Cornus sanguinea), la farnia (Quercus pedunculata), l'ombrofila alta fusto (Quercus pedunculata) e la pineta formata da specie arboree di rove. Altri boschi sono costituiti principalmente da galletta, si trovano spesso lungo le vie e i sentieri, ma anche in alcune zone boschive.

La **galletta** è un bosco di conifere che si trova molto spesso in zone di alto fusto, ma anche in zone molto aperte, per non tornare mai a più conosciute, il ginepro. Con il ginepro si trovano anche specie arboree come l'ulivo, l'olivera e le altre specie.

I **ceduci maturati** (0,17%) sono per lo più boschi a catteda, questa molto diffusa da queste parti e la più comune in Italia, sono in realtà molto diversificati e molto eterogenei.

Il bosco di ceduci maturati è un bosco di conifere che si trova molto spesso in zone di alto fusto, ma anche in zone molto aperte, per non tornare mai a più conosciute, il ginepro. Con il ginepro si trovano anche specie arboree come l'ulivo, l'olivera e le altre specie.

Infine le **facce arboree ripietate** (0,17%), sono formazioni sparse (Fagus sylvatica e Salix alba), si distinguono per una caratteristica particolare dei tronchi di boschi di specie arboree (Quercus pedunculata) e (Quercus ilex), così (Quercus ilex), così (Quercus pedunculata) e specie arboree della macchia come il samburo (Ficus sylvatica).

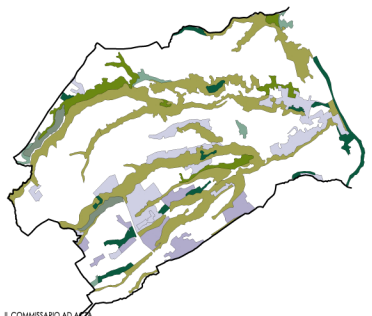
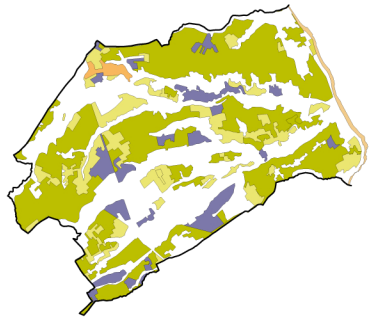
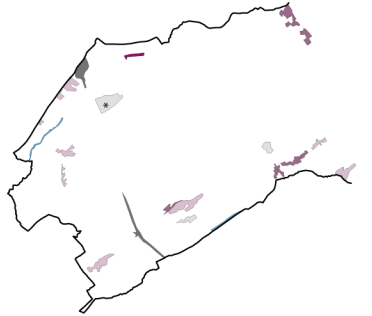
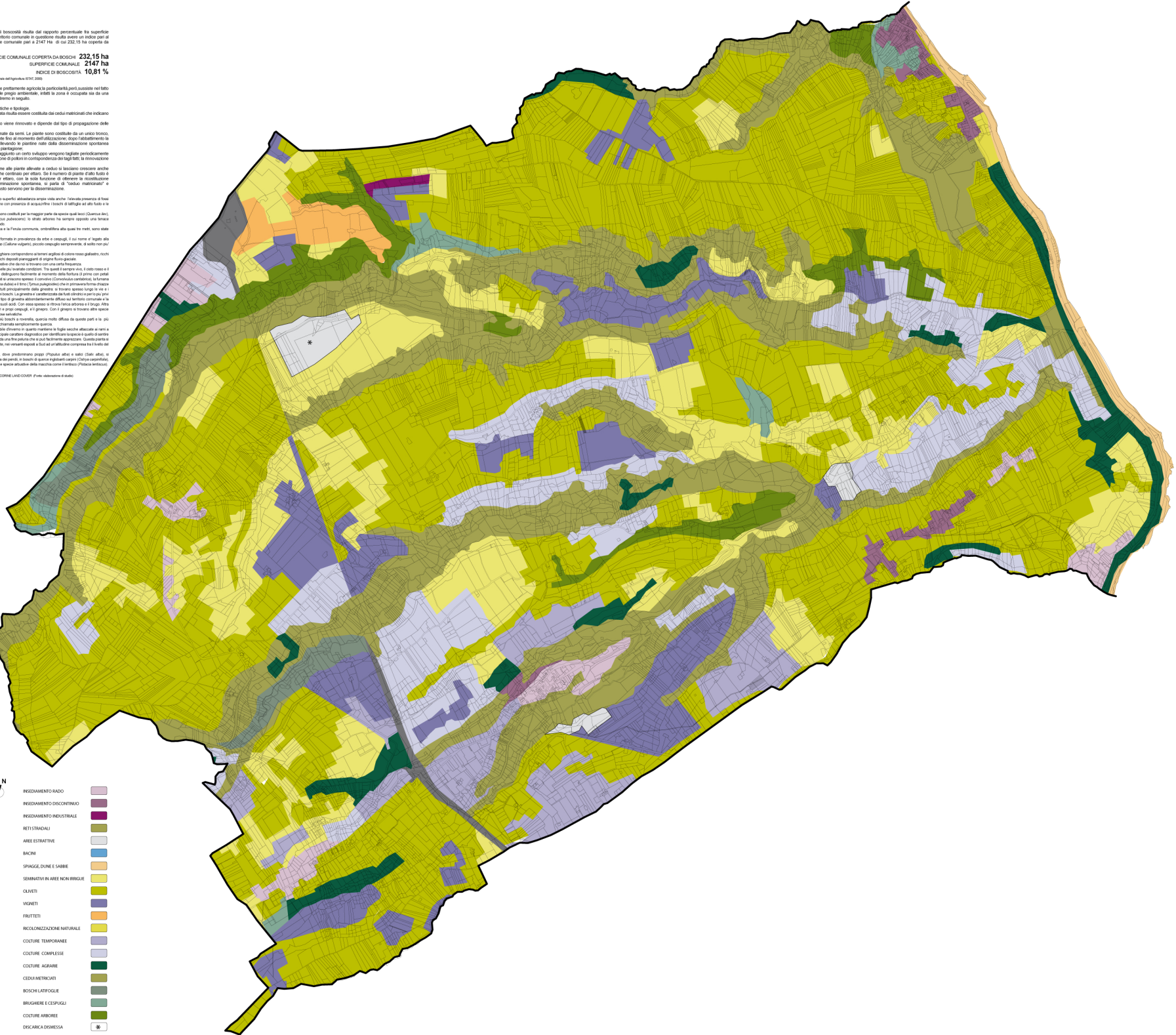
Fonte: Comune di Rocca San Giovanni 2010

TIPOLOGIE DI BOSCHI secondo la classificazione CORINE LAND-COVER. Fonte: elaborazioni di studio

- INDEMENTAMENTO RADO
- INDEMENTAMENTO DISCONTINUO
- INDEMENTAMENTO INDUSTRIALE
- RETI STRADALI
- AREE ESTRATTIVE
- BACINI
- SPAGNOLINE E SABBIE
- SEMIATIVI IN AREE NON BRUCATE
- CLAVETI
- VIGNETI
- FRUTTETI
- RICOLONIZZAZIONE NATURALE
- COLTURE TEMPORANEE
- COLTURE COMPLESSE
- COLTURE AGRARIE
- CECUMI METRICI
- BOSCHI LATIFOGIE
- BRUGHIERE E CESPIGLI
- COLTURE ARBOREE
- DISCARICA DISMESSA



- INDEMENTAMENTO RADO
- INDEMENTAMENTO DISCONTINUO
- INDEMENTAMENTO INDUSTRIALE
- RETI STRADALI
- AREE ESTRATTIVE
- BACINI
- SPAGNOLINE E SABBIE
- SEMIATIVI IN AREE NON BRUCATE
- CLAVETI
- VIGNETI
- FRUTTETI
- RICOLONIZZAZIONE NATURALE
- COLTURE TEMPORANEE
- COLTURE COMPLESSE
- COLTURE AGRARIE
- CECUMI METRICI
- BOSCHI LATIFOGIE
- BRUGHIERE E CESPIGLI
- COLTURE ARBOREE
- DISCARICA DISMESSA



- COLTURE TEMPORANEE
- COLTURE COMPLESSE
- COLTURE AGRARIE
- CECUMI METRICI
- BOSCHI LATIFOGIE
- BRUGHIERE E CESPIGLI
- COLTURE ARBOREE

Il COMMISSARIO AD ACTA  
 Il R. U. P.  
 Il SEGRETARIO COMUNALE

**Comune di ROCCA SAN GIOVANNI**  
 Provincia di CHIETI

**PIANO REGOLATORE ESECUTIVO**

ACCIONE COMISSARIO AD ACTA	Delibera n° 05 del 13.02.2011
SPEDIO SEGRETARIA COMUNALE	Delibera n° 05 del 13.02.2011
PUBBLICAZIONE IN G.U.	Bollettino n° 05 del 13.02.2011
CONFERMAZIONE COMISSARIO AD ACTA	Delibera n° 05 del 13.02.2011
CONFERMAZIONE DEL RUP	Delibera n° 05 del 13.02.2011
APPROVAZIONE DEFINITIVA COMISSARIO AD ACTA	Delibera n° 05 del 13.02.2011



05

DATA : 14.02.2011  
 AGGIORN. : 14.02.2011  
 SCALA : 1:10.000  
 DIMENS. : 94x594  
 N° FOGLI : 01

USO DEL SUOLO

COLLABORATORE  
 dott. arch. Alberto ULISE

PROGETTISTA  
 dott. Ing. Italo BONNA

2412 Uid. XX. U. XXX. P.L.A. 9/05/2011 (ov. 3) AUV.pdf  
 Questo documento è di proprietà dello STUDIO BONNA ed è protetto a termini di legge.